

In gol con la fascia tricolore: l'esperienza di Nicola Tardugno con la Nazionale dei sindaci

Pubblicato: Martedì 25 Febbraio 2025



La **maglia azzurra e la fascia tricolore**: un connubio particolarmente emozionante per chi da un lato ama lo sport (il calcio, in particolare) e dall'altro ha la vocazione di mettersi al servizio dei concittadini e del bene comune. Ovvero per i **primi cittadini provenienti da tutta Italia** che – palla al piede e scarpini con i tacchetti – danno vita periodicamente alla **Nazionale Italiana Sindaci**.

Tra di loro anche due amministratori del Varesotto, **Leslie Mulas di Besano e Nicola Tardugno di Caravate** che nelle scorse settimane hanno raggiunto il centro tecnico della FIGC a Coverciano per partecipare alle iniziative “azzurre”. Ed è proprio **Tardugno**, 47 anni, molti dei quali trascorsi sui campi da calcio, a **raccontarci l'esperienza** di una squadra così speciale.

«Il periodo tra febbraio e marzo è quello che “sfruttiamo” ogni anno per **radunarci, fare il punto della situazione**, programmare la stagione e partecipare **all'assemblea** con cui approviamo il bilancio. La Nazionale Italiana Sindaci infatti è **un'associazione senza scopo di lucro** che durante l'anno disputa alcune partite il cui ricavato viene devoluto in beneficenza. Il centro tecnico di Coverciano (che si trova a Firenze ndr) è il luogo tradizionale per il nostro ritrovo».

Il team in fascia tricolore può contare su una vera e propria star del calcio, **Damiano Tommasi, oggi sindaco di Verona** ma in passato pedina importante della Nazionale “vera”: **25 presenze comprese quelle ai Mondiali 2002**, un gol (contro il Marocco in amichevole), la vittoria **all'Europeo under 21**

oltre allo **scudetto** e alla supercoppa vinti con la Roma. «Damiano è il nostro presidente ed è una fortuna avere uno come lui, in squadra ovviamente ma anche nella organizzazione – spiega Tardugno – Poi lui **a Coverciano si sente a casa**, ha un rapporto speciale con le persone che lavorano qui, è un valore aggiunto».

E in campo? «Beh, confesso che **è stato uno dei miei compagni di squadra più “stretti”**: io sono un terzino sinistro, lui ha giocato mezz’ala sinistra e quindi abbiamo “cavalcato” la **stessa fascia** di campo. Era una partita “interna”, tra due formazioni di sindaci, e siamo divertiti molto: è stato **molto piacevole** sia a livello complessivo sia per quanto riguarda me stesso. Ho giocato tutti i 90? ed è stato importante dopo i problemi di salute che ho avuto qualche tempo fa».

Tardugno però “confessa” che il **giocatore più incisivo** della squadra è un altro: «**Michele Spaggiari: oggi è sindaco di Menaggio** ma ha giocato a buoni livelli, è stato **capitano del Sondrio**, ha militato a lungo in Serie D ed è in ottima forma fisica. Ha giocato fino ai 35-36 anni e, non me ne voglia Damiano che è una persona carissima e molto attenta al sociale, oggi quello più forte è Spaggiari».

Oltre a Caravate – dicevamo all’inizio – c’è un altro comune della provincia di Varese a essere rappresentato: Besano. «Esatto: con me c’era **Leslie Mulas** ma quando sono state fatte le squadre lui è stato messo in quella avversaria. **Ala destra, quindi esattamente di fronte a me**. Chi ha vinto? Noi, però davvero quello è l’ultimo dei temi: la Nazionale Sindaci è un luogo di **grande amicizia** ed è stato davvero bello partecipare a tutto l’appuntamento».

[Damiano Franzetti](#)

damiano.franzetti@varesenews.it